

Comune di Verona
Big Band Ritmo Sinfonica "Città di Verona"
Presentano

LA CITTA' DEL JAZZ
MILES & Chet
Sesta Edizione

Teatro Camploy
Giovedì 11 Novembre 2021, ore 21.00

Beppe Zorzella Trio

"Chet Baker Tribute"

Beppe Zorzella – tromba e flicorno
Rudi Speri – chitarra jazz
Enrico Terragnoli – basso acustico

PROGRAMMA

E la chiamano estate (B.Martino)
Arborway (Risque Pantoja)
The Chief (P. Metheny)
The summer knows (M. Legrand)
Shifting Down (K. Dorham)
Some Time Ago (S. Mihanovich)
Bossa for Silvia (R. Speri)
Travel (P. Metheny)
Tintin Deo (D. Gillespie)
Historia de un amor (C. Almaran)
So Nice (R. LaLama) ospite Marco Pasetto

Presenta Sandro Avesani

Beppe Zorzella Trio

Il concerto che questa sera ci regalerà il “Beppe Zorzella Trio” sarà un omaggio a Chet Baker, trombettista americano scomparso nel 1988. Chet Baker è stato uno dei miti del jazz che con quel suo alone romantico e quell'incredibile personalità musicale fece per tanti anni da contraltare alla stella di Miles Davis. Beppe Zorzella ha inciso a proprio nome un bellissimo disco dedicato al grande Baker che porta il titolo “Chetime”, lavoro accolto con ottimi apprezzamenti da parte della critica.

Durante il concerto ascolteremo un repertorio formato da brani che Chet amava suonare più composizioni originali e altri pezzi di varia provenienza.

Le sonorità, l'anima e la voce della tromba di Beppe Zorzella sono state spesso associate a quelle di Chet Baker, le sue capacità interpretative intime e poetiche riportano ai locali e ai teatri risuonanti di musica jazz. Tra le varie e ricche collaborazioni che segnano il percorso artistico e professionale di Beppe Zorzella ricordiamo quelle con Joe Lovano, Lee Konitz, Gianni Basso, Franco Cerri, Renato Sellani, Dado Moroni, Sandro Gibellini, Gianni Cazzola, Danilo Memoli, Luca Pisani. Zorzella ha al suo attivo anche diverse incisioni, tra cui cinque cd con la “Storyville Jazz Band” e uno con la “Keptorkestra”.

Rudi Speri è un chitarrista jazz dallo stile elegante ed essenziale, molto stimato anche come arrangiatore. La raffinatezza e la creatività armonica emergono chiaramente nel suo concepire lo strumento in modo orchestrale; la chitarra non solo accompagna e sostiene gli altri strumenti ma conversa con i musicisti creando un magico e curioso interplay teso a percorrere rotte nuove ed inesplorate. Rudi Speri vanta al suo attivo numerose collaborazioni con jazzisti di fama.

Enrico Terragnoli è un musicista poliedrico e polivalente, suona prevalentemente la chitarra e il basso ma è cercato ed apprezzato come musicista a tutto tondo; oltre ad essere un polistrumentista è raffinato compositore e arrangiatore.

Terragnoli ama spaziare tra gli ambiti musicali più vari, dal jazz delle origini al free, dal rock al fado; per questo non ci si stupisce vederlo suonare il banjo in un gruppo dixieland “all stars”, che ripropone brani di Bix Beiderbecke, oppure imbracciare una chitarra elettrica con un suono distorto o ancora una chitarra classica o acustica per interpretare brani di Django Reinhardt. L'elenco delle sue collaborazioni passate e presenti è sterminato e amplissimo, ricordiamo il suo impegno di musicista nelle orchestre dirette da Mauro Ottolini.

